

Casa circondariale, Via Abbacurrente, 4 – Bancali Sassari
Responsabile del servizio: Suor Giuliana Mulas Sr. del Getsemani
(Manzelliana)

Il servizio è svolto da due suore del Getsemani (Manzelliane).
Suor Giuliana Mulas, presta la propria opera come assistente volontaria ex art. 78 dell'Ordinamento Penitenziario nella Casa Circondariale di Sassari – Bancali. Il suo ingresso in Istituto le permette di accogliere e accompagnare tutti i detenuti che ne fanno richiesta. Il servizio si configura come centro di Ascolto, Sostegno morale e spirituale e aiuto nel fabbisogno personale.

Sportello all'interno del Carcere

A tutti i detenuti che ne fanno richiesta, e vengono segnalati dall'Area Trattamentale, il servizio viene svolto sotto forma di incontro – ascolto individuale col detenuto.

Interventi: sostegno morale – spirituale;

contatti con rispettivi avvocati;

disbrigo pratiche burocratiche: cod. fiscale tessere sanitarie, doc. identità, assegni famigliari, richiesta pensione di IN.C./o sociale.

L'attività all'interno è strettamente correlata a tutta una serie di interventi ed attività ulteriori, svolte sia dentro l'Istituto sia all'esterno, conseguenti alle necessità rilevate.

Si adopera per quanto segue:

mantenere i contatti con le famiglie, telefonicamente, via e-mail, favorendo ove è possibile la ricostruzione di un rapporto relazionale interrotto;

quando viene richiesto anche contatti con Enti pubblici;

Altro impegno è reperire fondi per acquisto vestiario e fornire un sussidio in denaro a chi non ha la possibilità ed aiuto dalla famiglia;

Fornire vestiario, calzature e quant'altro indispensabile per l'esigenza personale dei reclusi.

Il Budget di settore viene messo a disposizione per interventi ai detenuti più bisognosi.

Per il servizio si avvale della collaborazione di persone sensibili al problema carcerario: dell'Istituto Suore del Getsemani (Padre Manzella), Comunità di cui fa parte la responsabile.

Sportello all'esterno del Carcere

°Ascolto dei familiari del detenuto per le eventuali situazioni problematiche verificatesi durante la carcerazione

°Ascolto e attenzione rivolti ai detenuti in prossimità di uscita in libertà

°Gestione dei casi riguardanti il trasferimento dei detenuti presso Comunità di recupero

°Lavoro in rete con i servizi territoriali e con le Comunità di recupero